



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste

www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO
SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E GENERALI
CIG: A02D458027
CUP: F99I23000690004

Trieste, vedi data firma digitale

FORNITURA E POSA IN OPERA DI IMPIANTI DI SCAFFALATURE MOBILI COMPATTABILI A MOVIMENTAZIONE MANUALE ED ELETTRICA MOTORIZZATA E DI SCAFFALATURE METALLICHE FISSE PER I DEPOSITI ARCHIVISTICI SITUATI AI PIANI PRIMO E SECONDO DI VIA PASQUALE REVOLTELLA N. 29 A TRIESTE.

- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO -

- Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 2 - ARTICOLAZIONE DELL'APPALTO
- Art. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- Art. 4 - SOPRALLUOGO
- Art. 5 - VERIFICA TECNICA DELLA FORNITURA
- Art. 6 - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
- Art. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
- Art. 8 - SUBAPPALTO
- Art. 9 - DOMICILIO
- Art. 10 - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA
- Art. 11 - ANALISI DELLA FORNITURA
- Art. 12 - GARANZIA
- Art. 13 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO
- Art. 14 - QUANTITÀ E CONSEGNE
- Art. 15 - ESECUZIONE DELLA FORNITURA E MISURE DI SICUREZZA
- Art. 16 - EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ O RISCONTRO DI IRREGOLARITÀ
- Art. 17 - CONTESTAZIONI CHE L'ESECUTORE PUÒ INSERIRE NEL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ
- Art. 18 - ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

- Art. 19 - PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- Art. 20 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO
- Art. 21 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
- Art. 22 - ASSISTENZA TECNICA
- Art. 23 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO
- Art. 24 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E CONTRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO
- Art. 25 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CONTRATTI DI COOPERAZIONE
- Art. 26 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE ED ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI
- Art. 27 - FATTURAZIONE E TRACCIABILITÀ.
- Art. 28 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- Art. 29 - PRIVACY
- Art. 30 - ONERI RICONOSCIUTI PER LA SICUREZZA
- Art. 31 - SPESE, IMPOSTE E TASSE
- Art. 32 - FORO COMPETENTE
- Art. 33 - RINVIO
- Art. 34 - NORMATIVA DI RICHIAMO

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto è "a corpo" e ha per oggetto la fornitura, con relativa posa in opera, di impianti di scaffalature mobili compatibili a movimentazione manuale ed elettrica motorizzata e di scaffalature metalliche fisse per i depositi archivistici comunali di via Revoltella.

L'appalto comprende la progettazione costruttiva, la produzione, la fornitura ed il montaggio a regola d'arte, il trasporto, lo smaltimento degli imballi e le prove di funzionalità dei prodotti descritti nelle "Specifiche Tecniche", allegate al presente "Capitolato Speciale d'Appalto" (Allegato C). I materiali ed i singoli prodotti, oggetto di fornitura, devono corrispondere per quantità, qualità e caratteristiche tecnico-merceologiche a quanto prescritto nelle "Specifiche Tecniche" e a quanto indicato nel presente Capitolato.

La fornitura dovrà essere effettuata nei tempi previsti dall'art. 14 del presente Capitolato.

L'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e della documentazione in esso richiamata.

Art. 2 Articolazione dell'appalto

L'appalto prevede un lotto unico per la fornitura di quanto indicato all'Art. 1 del presente Capitolato.

L'importo posto a base di gara viene stabilito in € 673.201,20 (Euro seicentosettantatremiladuecentouno/20), più € 30.000,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, entrambi I.V.A. ad aliquota vigente esclusa.

L'incidenza della manodopera è stata quantificata nella misura del 12 %.

Art. 3 Criterio di aggiudicazione

L'appalto viene aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come previsto dal comma 1 dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023. Ai sensi del comma 10 dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Inoltre la stessa si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida (previa verifica di esatta corrispondenza con le caratteristiche tecniche richieste da parte dell'Amministrazione), se ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione. Ove si riscontrino errori di calcolo, verrà ritenuto valido l'importo espresso in lettere. Tali condizioni economiche dovranno essere mantenute per l'intera durata contrattuale.

Le valutazioni dell'offerta tecnica e dell'offerta economica saranno effettuate in base ai punteggi sotto indicati:

Criterio	Punteggio massimo
Qualità complessiva dell'offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta Economica deve essere espressa come somma dei prezzi unitari a metro lineare per la quantità totale di metri lineari di ogni tipologia di fornitura indicata nelle "Specifiche Tecniche", nonché dettagliata per singola tipologia di fornitura. L'Offerta deve essere presentata da ogni concorrente sulla base del fac-simile "Modello di Offerta Economica" (Allegato A) predisposto da questa Amministrazione.

L'offerta economica verrà determinata sulla base dei seguenti elementi:

Max 30/100 punti saranno assegnati all'Offerta Economica che offrirà il moltiplicatore più basso (al netto dell'IVA), mentre alle rimanenti Offerte sarà attribuito un punteggio secondo la seguente formula:

$$F_i = R_i / R_{\max}$$

dove:

F_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

R_i = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo

R_{\max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI		PUNTEGGIO MASSIMO
		ARCHIVI COMPATTABILI	SCAFFALATURE FISSE	
	Accessibilità, semplicità di utilizzo, manutenibilità delle parti mobili, anche in termini di possibilità di sostituzione di ogni singolo pezzo.	10	/	

<p>Funzionalità gestionale, qualità e predisposizione per la gestione informatizzata del materiale archiviato</p>	<p>Predisposizione per il sistema di archiviazione elettronico (indicare le caratteristiche tecniche).</p>	<p>5</p>	<p>/</p>	<p>15</p>
<p>Caratteristiche funzionali della fornitura e dell'organizzazione del cantiere</p>	<p>Soluzioni tecniche per migliorare la funzionalità delle scaffalature, delle strutture di movimentazione e della pedana della scaffalatura degli armadi compattabili, anche in termini di massima capacità di archiviazione (compresa la possibilità di offrire maggiori spazi di archiviazione – in termini di metri lineari aggiuntivi - rispetto alle previsioni), solidità, sicurezza e durabilità.</p>	<p>5</p>	<p>5</p>	<p>14</p>
	<p>Organizzazione del cantiere e gestione delle fasi lavorative, con particolare riferimento alla riduzione dei rischi connessi con l'esecuzione dei lavori.</p>	<p>2</p>	<p>2</p>	
<p>Servizi di garanzia e di assistenza</p>	<p>Condizioni previste dall'operatore in termini di assistenza alla fornitura – intervento entro 2 giorni naturali consecutivi.</p>	<p>5</p>	<p>5</p>	<p>27</p>
	<p>Intervento dopo 2 giorni ed entro 8 giorni n.c.</p>	<p>2</p>	<p>2</p>	
	<p>Intervento dal 9° al 15° giorno n.c.</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	
	<p>Estensione di garanzia sul prodotto oltre il minimo previsto dal Capitolato (art. 12) – 3 anni (ossia 2+3)</p>	<p>6</p>	<p>6</p>	
	<p>2 anni (ossia 2+2)</p>	<p>2</p>	<p>2</p>	
	<p>1 anno (ossia 2+1)</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	
	<p>Prestazioni di manutenzione e di assistenza ulteriori rispetto a quelle minime di due anni previste dal Capitolato (art. 22)</p>	<p>1 punto per anno, fino ad un massimo di 5 punti</p>	<p>/</p>	

Condizioni di consegna e di posa in opera a regola d'arte.	Tempi di consegna e posa in opera della fornitura da 91 gg 100 gg n.c. dalla data della stipula del contratto	7	7	14
	Da 101 gg a 110 gg n.c.	5	5	
	Da 111 gg a 120 gg n.c.	2	2	
		TOTALE		70

Il Punteggio Totale (Ptot) attribuito a ciascuna offerta è uguale a:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e P_e = punteggio attribuito all'offerta economica

In caso di offerte con punteggi uguali si procederà al sorteggio.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Nel caso di revoca dell'aggiudicazione, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare all'impresa che segue in graduatoria, entro i termini di validità dell'offerta economica.

Qualora risultassero discordanze tra disegni ed altri elaborati tecnici di contratto e quanto contenuto nella documentazione tecnica richiamata dal presente Capitolato, sarà insindacabile facoltà dell'Amministrazione, anche attraverso la Direzione di esecuzione del contratto, decidere sull'esecuzione del lavoro stesso nella maniera più favorevole alla stessa, senza che per questo la Ditta possa pretendere corrispettivi diversi da quelli contrattuali.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione delle condizioni poste dal presente Capitolato.

Qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione giudicatrice procede ai sensi e con le modalità previste dall'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora a nessun concorrente venga attribuito, per l'offerta tecnica nel suo complesso, il punteggio massimo di 70 (settanta) punti dalla somma di tutti i punteggi ottenuti dai singoli criteri, si adotterà il metodo della "riparametrazione", attribuendo 70 (settanta) punti all'offerta con il punteggio più elevato riparametrando di conseguenza tutti gli altri punteggi.

Una volta definita la graduatoria, si procederà, prima dell'aggiudicazione definitiva, alle verifiche di cui al successivo art. 5 del presente Capitolato.

Art. 4 Sopralluogo

A pena di esclusione, gli operatori economici dovranno effettuare la visita dei luoghi dove sarà eseguita la fornitura oggetto dell'appalto - al fine di verificare le misure esatte dei locali e l'adeguatezza degli impianti esistenti - prendendo preventivamente contatti con gli uffici per stabilire e concordare le modalità di accesso, facendone richiesta all'indirizzo mail archiviogenerale@comune.trieste.it. L'incaricato dall'operatore economico concorrente dovrà presentarsi munito di copia fotostatica del certificato della Camera di Commercio, da cui si evinca il nominativo del rappresentante legale e/o del direttore tecnico. Qualora l'incaricato dall'operatore economico non sia il rappresentante legale o il direttore tecnico, lo stesso dovrà presentarsi munito di apposita delega rilasciata su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal proprio legale rappresentante, del quale andrà allegata copia fotostatica di un documento di identità (oltre a copia del certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A di cui sopra). A sopralluogo avvenuto, la stazione appaltante compilerà un'attestazione in duplice esemplare (uno per l'impresa e l'altro per la stazione appaltante), che verrà controfirmata in loco dall'incaricato dell'impresa e successivamente verrà inviata via PEC all'indirizzo dell'operatore economico.

Art. 5

Verifica tecnica della fornitura

Prima dell'aggiudicazione definitiva, verrà richiesto al vincitore di consegnare entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi la documentazione comprendente le certificazioni di sicurezza e di omologazione degli articoli offerti, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle normative in materia di arredo e attrezzature. Assieme all'offerta economica dovrà essere allegato l'elenco dettagliato a prezzi unitari della singola scaffalatura, dei ripiani suppletivi e di ogni accessorio aggiuntivo, tale documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

Trascorso il termine temporale di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi senza aver ottenuto la documentazione, la stazione appaltante provvederà ad escludere il concorrente inadempiente.

Art. 6

Presentazione delle offerte

L'offerta dovrà contenere la seguente documentazione amministrativa firmata digitalmente dal legale rappresentante per accettazione:

- 1) – Capitolato Speciale d'Appalto (All. B);
- 2) – Specifiche Tecniche (All. C);
- 3) - Duvri (All. E);

e quanto altro previsto dal disciplinare di gara.

Art. 7

Requisiti di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 D.Lgs. 36/2023, purché in possesso dei requisiti sotto indicati.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, o consorzio ordinario di concorrenti, o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità (All. F) costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 190/2012.

Ai fini della partecipazione alla gara, si richiede altresì il possesso dei seguenti requisiti, adeguatamente documentati:

- a) fatturato globale minimo annuo riferito all'esercizio finanziario precedente non inferiore ad € 600.000,00 (seicentomila) IVA esclusa. Tale requisito è richiesto in quanto ritenuto indispensabile per la dimostrazione del possesso, in capo al concorrente, della capacità di far fronte all'anticipazione della spesa, funzionale all'assolvimento dei compiti in via di affidamento e per la dimostrazione di solidità dell'impresa, considerata l'entità della fornitura da affidare. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività;
- b) esecuzione nell'ultimo triennio di almeno una fornitura analoga a quella oggetto della gara, per un importo non inferiore a € 300.000,00 (trecentomila) IVA esclusa, ovvero almeno n. 2 (due) forniture la cui somma non sia inferiore a € 300.000,00 (trecentomila) IVA esclusa, senza che i relativi contratti

siano stati risolti per inadempienza, o siano state mosse gravi contestazioni e penali;

- c) possesso della certificazione del sistema di gestione della qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e di certificazione UNI EN ISO 14001:2015 per la Gestione Ambientale, in corso di validità per attività analoghe all'oggetto di gara.

Il requisito delle certificazioni del sistema di gestione della qualità e della gestione ambientale secondo le norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 in corso di validità, di cui alla precedente lettera c) deve essere posseduto sia dalla mandataria, che dalle mandanti.

La ditta partecipante dovrà essere in possesso altresì, pena l'esclusione, delle certificazioni di sicurezza e di omologazione degli articoli offerti, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle normative in materia di arredo e attrezzature, certificazioni ambientali di prodotto e conformi ai CAM del MATTM, nonché ai requisiti minimi riferiti a norme UNI e UNI EN relativi alle caratteristiche di resistenza e durata della struttura, alle caratteristiche tecniche dei componenti metallici e delle finiture, così come indicato nelle schede tecniche e nelle tabelle presenti nel Capitolato Tecnico Arredi di Consip relative al prodotto "Archivi compattabili, rotanti e scaffalature" CPV 39152000-2 (scaffalature mobili) e CPV 39151100-6 (scaffalature) nella versione 4.0 di luglio 2023 pubblicato sul MePA.

Art. 8 Subappalto

Il subappalto è ammesso, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. Al fine dell'autorizzazione e prima dell'affidamento del subappalto, l'impresa dovrà presentare richiesta scritta alla Amministrazione committente, specificando le attività che intende subappaltare nell'ambito di quanto indicato in sede di offerta e indicare l'impresa subappaltatrice. All'atto della richiesta, l'affidatario trasmetterà alla stazione appaltante la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti, in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali previsti dal D.Lgs. 36/2023. L'Amministrazione a sua volta autorizzerà per iscritto - previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, 8 e 9, della Legge n. 136/2010 - lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non sarà comunque consentito il subappalto. In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

I contratti continuativi di cooperazione, previsti dal comma 3 lettera d) dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023), sono formule contrattuali mediante le quali è possibile eseguire per mezzo di terzi delle prestazioni oggetto di un contratto di appalto pubblico, senza ricorrere al subappalto, e quindi senza sottostare ai limiti previsti per quest'ultimo. Non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari, in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura, finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti vanno depositati presso la stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

Art. 9 Domicilio

L'appaltatore elegge a tutti gli effetti domicilio presso la propria sede legale, ovvero la dipendenza indicata in sede di offerta, oppure, all'indirizzo che si riserva di dichiarare in caso di aggiudicazione. Ogni successiva variazione deve essere comunicata al Comune con un preavviso di cinque giorni, mediante PEC.

Art. 10 Caratteristiche della fornitura

Gli articoli offerti dovranno corrispondere a quanto descritto nel presente Capitolato e nelle Specifiche Tecniche (Allegato C) e, per quanto in questi non espressamente indicato, nel Capitolato Tecnico Arredi di Consip relativo al prodotto "Archivi compattabili, rotanti e scaffalature" CPV 39152000-2 e CPV 39151100-6. Le scaffalature dovranno essere realizzate con materiali di prima qualità ed a perfetta regola d'arte. L'allacciamento elettrico sarà a cura dell'impresa aggiudicataria.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni d'uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti, in particolare le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti e non dovranno poter intrappolare le dita. I bordi e gli angoli con i quali si possa venire a contatto dovranno essere arrotondati.

La ditta aggiudicataria dovrà rilasciare per ogni articolo oggetto di fornitura, documentazione e schede tecniche, certificazioni di sicurezza e libretti d'uso da cui risulti la rispondenza delle caratteristiche degli arredi offerti a quelle richieste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nei suoi allegati. La non rispondenza dei prodotti offerti alle descrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi allegati potrà comportare la decadenza dall'eventuale aggiudicazione. La scelta dei colori delle finiture è di competenza esclusiva della direzione dell'esecuzione del contratto.

Art. 11 **Analisi della fornitura**

In presenza di vizi occulti, non accertati alla consegna, o qualora la merce fornita non risultasse conforme a quella indicata nel presente Capitolato e nelle Specifiche Tecniche, l'Amministrazione si riserva la facoltà, entro 30 (trenta) giorni, di restituire la merce e chiederne la sostituzione.

L'Amministrazione comunque può sottoporre in qualunque momento la merce fornita ad analisi presso i laboratori accreditati. Qualora, a seguito degli esami, la merce fornita risultasse di qualità inferiore o non conforme a quella indicata, l'Amministrazione, oltre ad addebitare all'appaltatore le spese relative alle analisi ed agli esami effettuati, ha diritto di ridurre il prezzo della fornitura in proporzione alla differenza qualitativa, o chiederne la sua sostituzione.

Nel caso di rifiuto da parte dell'appaltatore di sostituire la merce eccettata, come pure in quello di ritardata sostituzione della medesima, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivolgersi ad altro fornitore, rivalendosi nei confronti dell'appaltatore inadempiente sia per le maggiori spese sostenute sia per gli eventuali danni.

Art. 12 **Garanzia**

Viene richiesta una garanzia minima di 24 (ventiquattro) mesi o superiore, che preveda la riparazione e/o la sostituzione dei prodotti difettosi, interamente a carico dell'aggiudicatario, incluse le spese di trasporto per il ritiro e per la consegna, incluse eventuali spese di trasferta per il personale specializzato e con tempi d'intervento per le riparazioni non superiori a giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi. Per quanto riguarda gli archivi compattabili, dovrà essere garantito il mantenimento di mobilità, assialità dei carrelli sull'asse dei binari e il perfetto funzionamento di organi di trasmissione del moto e ingranaggi. Per le scaffalature fisse dovrà essere garantita la portata massima dichiarata, la stabilità e la solidità della struttura.

Art. 13 **Deposito cauzionale definitivo**

L'impresa aggiudicataria, a garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti per il presente capitolato e per il relativo contratto di fornitura, dovrà presentare prima della stipula del contratto stesso al Servizio Servizi Demografici e Generali – Archivio e Protocollo, la cauzione fissata nell'ammontare del 10% (dieci per cento) del prezzo di aggiudicazione.

I versamenti a favore del Comune possono essere effettuati con le seguenti modalità:

- in contanti presso qualunque sportello dell'UniCredit Banca S.p.A. in maniera gratuita. Per le operazioni allo sportello, il numero identificativo del conto di Tesoreria è il n. 80001;
- tramite bonifico bancario o postale utilizzando il seguente codice IBAN: IT44S0200802230000001170836;
- con fidejussione a prima richiesta bancaria o assicurativa nell'ammontare e con le modalità stabilite dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia può essere ridotta così come previsto dal comma 8 dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 o aumentata come previsto dal comma 2 dell'art. 117 del medesimo Decreto legislativo.

Sarà sempre necessario indicare come causale "Deposito cauzionale per fornitura di scaffalature mobili e fisse per i depositi archivistici di via Revoltella 29 a Trieste".

Detto importo verrà restituito al termine del periodo coperto dalla garanzia (comprensivo degli eventuali anni suppletivi rispetto al minimo stabilito dall'art. 12 e confermati in sede di offerta migliorativa), qualora risultino essere stati regolarmente adempiuti tutti gli obblighi contrattuali e comunque dopo risolta ogni eventuale eccezione inerente e conseguente al presente appalto.

Fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, il Comune può, in qualunque momento e con l'adozione di semplice atto amministrativo, trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente capitolato e dal relativo contratto, incluso l'importo corrispondente all'applicazione di eventuali penalità; in tal caso l'appaltatore rimane obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro dieci giorni dalla data di notificazione del relativo avviso.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, il Comune può incamerare, a titolo di penale, con semplice atto amministrativo, il deposito cauzionale, fatto salvo il suo diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 14

Quantità e consegne

Le descrizioni degli articoli sono riportate nelle Specifiche Tecniche (Allegato C). Le quantità possono subire variazioni in aumento o in diminuzione, nei limiti di un quinto dell'importo del contratto, su richiesta della stazione appaltante.

La consegna e la posa in opera delle scaffalature con personale di fiducia dell'appaltatore può eventualmente essere frazionata, ma deve essere effettuata **entro 120 (centoventi) giorni dalla stipula del contratto** - franca di qualsiasi spesa (imballo, trasporto, smaltimento degli imballaggi e di quanto utilizzato per la posa in opera della merce, rischi relativi allo scarico, alla responsabilità civile verso terzi, al montaggio, alla fornitura e messa in opera delle pedane di livellamento, comprensive di tutti gli accessori necessari, anche se non espressamente previsti nel capitolato, ecc.) - direttamente nei locali, aree e spazi previsti come da planimetrie (Allegato D) e comunque, su indicazione del personale incaricato presente presso i depositi archivistici in oggetto e secondo quanto previsto nel DUVRI (Allegato E).

La data di consegna deve essere concordata con l'Amministrazione in funzione della disponibilità dei locali.

Gli incaricati della consegna ed il personale della ditta dovranno essere in grado di provvedere autonomamente allo scarico ed alla posa in opera della merce, senza alcuna collaborazione di eventuale personale del Comune.

E' riconosciuta alla ditta fornitrice la facoltà di allestire mezzi esterni temporanei di sollevamento.

La ditta fornitrice deve garantire che anche durante le fasi di trasporto saranno rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti. Gli imballi che a giudizio del personale dell'Amministrazione appaltante presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà farsi carico della loro immediata sostituzione. La ditta affidataria dovrà provvedere, al termine dei lavori di allestimento a regola d'arte delle scaffalature fisse e mobili, alla rimozione degli imballaggi e di quanto utilizzato per la posa in opera della merce.

Art. 15

Esecuzione della fornitura e misure di sicurezza

Il Comune promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e in tale contesto fornirà copia della documentazione attinente alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro relativa al presente appalto, ivi compreso il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali.

Il Comune inoltre fornirà eventuali ulteriori informazioni successive e/o integrative al predetto documento di valutazione, adeguando lo stesso in funzione dell'evoluzione dell'appalto, così come previsto dal comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Nel rispetto delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, si specifica che tutte le attività lavorative svolte dall'Appaltatore dovranno venire eseguite secondo quanto previsto da un Piano di Sicurezza, da produrre a cura dell'appaltatore prima dell'avvio del servizio e da trasmettere al Comune, contenente almeno i seguenti punti essenziali:

1. piano temporale - esecutivo della fornitura e del montaggio con descrizione sintetica delle attività lavorative, eventualmente articolato per fasi e/o gruppi di lavoratori ed indicazione delle modalità operative;
2. organigramma aziendale relativo all'appalto, in cui siano indicati i nominativi del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti;
3. nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
4. individuazione di un referente per le comunicazioni fra committente ed appaltatore, per l'applicazione delle procedure comuni da attuarsi in funzione dei contenuti del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali e per qualsiasi ulteriore comunicazione relativa alla sicurezza, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
5. nominativo/i eventuale/i del/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza;
6. nominativi dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e comunque, di gestione dell'emergenza in genere;
7. elenco e descrizione delle attrezzature, macchine e veicoli previsti per l'esecuzione dell'Appalto, con le relative certificazioni prescritte dalle leggi;
8. dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale e Collettivi in dotazione al proprio personale per l'appalto;
9. contenuti sintetici degli interventi informativi e formativi attuati o da attuare nei confronti dei lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
10. impegno a coordinare le proprie misure preventive tecniche, organizzative e procedurali con quelle poste in atto dall'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle indicazioni provenienti dal DUVRI, nonché quelle ulteriori eventuali misure di coordinamento concordate tra le parti nella fase esecutiva;
11. impegno ad informare prima possibile il Comune in merito a:
 - qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel piano di sicurezza, che possano influire sull'organizzazione del lavoro in situazioni di compresenza e/o collaborazione con personale del Comune;
 - eventuali modifiche dei nominativi, identificati nei punti del presente elenco, a cui sono affidati a qualunque titolo incarichi legati alla sicurezza;
 - situazioni di emergenza o di pericolo emerse durante lo svolgimento dei lavori ed i relativi provvedimenti adottati.
 - incidenti ed infortuni verificatisi nello svolgimento dell'attività, anche se di lieve entità;
12. proprie procedure di emergenza;
13. informazioni sulla sorveglianza sanitaria dei dipendenti.

I lavoratori dell'appaltatore saranno provvisti di cartellino di identificazione riportante il nome dell'impresa appaltatrice con i dati personali del dipendente.

L'aggiudicatario, nell'ipotesi di subappalto o subaffidamento è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti, trasmettendo loro copia del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, concertando le misure da adottarsi per la riduzione e/o eliminazione dei predetti rischi, al fine di rendere le misure di sicurezza adottate dalle imprese stesse compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore e con il predetto Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali redatto dal committente.

Art. 16

Emissione del certificato di verifica di conformità o riscontro di irregolarità

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

La ditta appaltatrice è tenuta alla garanzia per vizi, prevista dall'art. 1490 e seguenti del C.C.

L'accettazione delle forniture da parte dell'Amministrazione appaltante non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti della fornitura e posa in opera, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

In caso di mancata o ritardata consegna, totale o parziale, della merce oltre il tempo massimo di 120 giorni, oppure quando la merce risulti, a seguito di verifica, non rispondente ai requisiti richiesti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- respingere la merce contestata, la quale deve essere tempestivamente sostituita a spese e a rischio della ditta aggiudicataria;
- applicare una penale secondo quanto stabilito dal presente capitolato.

La merce contestata resta a disposizione della ditta per il suo ritiro per un periodo di 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente i 15 giorni, l'Amministrazione provvederà allo smaltimento della merce non ritirata, a spese dell'Appaltatore, rivalendosi sulla cauzione e/o rideterminando il corrispettivo dovuto. All'Amministrazione non può essere addebitata alcuna responsabilità per il deprezzamento o l'eventuale deterioramento della merce immagazzinata.

Art. 17

Contestazioni che l'esecutore può inserire nel certificato di verifica di conformità.

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

Art. 18

Attestazione di regolare esecuzione

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal Direttore dell'esecuzione in conformità a quanto previsto dagli artt. 116 e 125 del D.Lgs. 36/2023 e del D.M. 7 marzo 2018 n. 49.

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

1. gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
2. l'indicazione dell'esecutore;
3. il nominativo del direttore dell'esecuzione;
4. il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
5. l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
6. la certificazione di regolare esecuzione.

Art. 19

Penalità e risoluzione del contratto

Per ogni giorno di ritardo nella consegna dei beni, dalla data comunicata dall'Amministrazione, verrà applicata una penale pari a € 500,00 (cinquecento) giornalieri. Qualora il ritardo dovesse superare i 15 (quindici) giorni continuativi è facoltà dell'Ente ritenere risolto il contratto, incamerando, quale penale, il deposito cauzionale versato dall'appaltatore.

Verrà altresì applicata una penale pari a € 500,00 (cinquecento) giornalieri - qualora i beni stessi risultino difformi o non corrispondenti alle caratteristiche tecniche richieste nel presente Capitolato e nella documentazione richiamata - a partire dalla data comunicata dall'Amministrazione per la loro sostituzione totale o parziale.

Verrà inoltre applicata una penale di € 150,00 (centocinquanta) giornalieri, per ogni giorno di ritardo (naturale e consecutivo) rispetto ai termini dichiarati in sede di offerta, negli interventi di assistenza tecnica previsti dall'art. 22 del presente capitolato.

Viene esclusa qualsiasi richiesta di revisione dei prezzi da parte della Ditta aggiudicataria.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data dell'offerta, qualora in tale lasso di tempo l'Amministrazione non provveda a fissare una data per la consegna della merce.

Art. 20 **Obblighi dell'aggiudicatario**

Sarà obbligo dell'aggiudicatario, al momento della consegna dei beni, fornire al Direttore dell'esecuzione del contratto copia cartacea di tutta la documentazione di cui all'art. 7 ultimo comma.

Il medesimo contratto è inoltre condizionato risolutivamente al verificarsi delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, alla mancata effettuazione delle transazioni relative al presente appalto tramite istituti bancari o Poste Italiane S.p.A., ovvero tramite altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché alla non corrispondenza delle autocertificazioni e dichiarazioni rese in sede di gara.

Art. 21 **Oneri ed obblighi diversi a carico della Ditta aggiudicataria**

La Ditta aggiudicataria è tenuta, oltre alla fornitura degli impianti previsti, a provvedere, a propria cura e spese, ai seguenti oneri ed obblighi:

- sopralluogo obbligatorio;
- trasporto e immagazzinamento degli elementi di fornitura;
- posa in opera degli impianti a regola d'arte con proprio personale di fiducia;
- rimozione e smaltimento del materiale di imballaggio con particolare riguardo alle norme previste nei CAM, pulizia delle superfici e degli ambienti in cui sono stati eseguiti la fornitura e il montaggio e pulizia delle scaffalature fornite;
- assicurazione verso terzi per qualunque rischio derivante dal trasporto, dalla sistemazione e dalla posa in opera della fornitura, rispetto di ogni obbligo nei confronti del personale impiegato per il trasporto, l'immagazzinamento, lo spostamento e la posa in opera della fornitura.
- la consegna della merce deve essere accompagnata dal relativo documento di trasporto, con l'indicazione delle quantità e con la descrizione dei beni forniti, nonché del manuale d'uso;
- indicazione delle eventuali modalità di smaltimento degli impianti pro futuro.

Art. 22 **Assistenza tecnica**

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare un servizio ulteriore di assistenza tecnica, trascorso il periodo di garanzia, per almeno un anno. Vengono valutati positivamente, in sede di esame dell'offerta tecnica, periodi di assistenza più lunghi. La ditta dovrà allegare all'offerta tecnica il listino prezzi riguardante il costo della manodopera e quello degli interventi.

Art. 23 **Personale impiegato nell'appalto**

Il personale è tenuto ad osservare durante l'esecuzione della fornitura e del montaggio degli arredi un

comportamento irreprensibile ed improntato alla massima correttezza, in mancanza del quale la stazione appaltante in qualsiasi momento può chiederne la sostituzione, indicandone i motivi precisi all'appaltatore, il quale avrà l'obbligo di procedere alla sostituzione del personale contestato con personale idoneo.

Art. 24

Osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro

Il personale impiegato nell'appalto deve essere alle dipendenze dell'impresa appaltatrice a seguito di regolare contratto di lavoro con rapporto di tipo subordinato, sollevando così il Comune da ogni obbligo e responsabilità per:

- retribuzione;
- contributi assicurativi e previdenziali;
- assicurazione infortuni.

L'appaltatore deve riconoscere al personale assunto alle proprie dipendenze retribuzioni regolari e conformi a quanto previsto dalle norme legislative e contrattuali vigenti, applicando agli stessi i trattamenti normo-economici previsti dal CCNL, stipulato dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale.

L'affidatario si impegna, per tutta la durata della fornitura, a non utilizzare nell'esecuzione dello stesso manodopera già dipendente del Comune di Trieste con contratto cessato da meno di un triennio e che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'affidatario. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli.

Art. 25

Divieto di cessione del contratto e contratti di cooperazione

La cessione totale o parziale del contratto è vietata ed è nulla di diritto. Nel caso di cessione totale o parziale del contratto, l'Amministrazione risolverà il contratto sottoscritto con la società, con contestuale incameramento della cauzione costituita ed eventuale azione di rivalsa per maggior danno arrecato.

Art. 26

Responsabilità dell'appaltatore ed assicurazione contro i danni

L'appaltatore è responsabile di eventuali danni che, in ordine al montaggio prestato possano derivare ai beni immobili e mobili del Comune, nonché a terze persone o a cose di terzi.

A garanzia di ciò, l'appaltatore si obbliga ad assicurarsi, a sua cura e spese, presso una o più Compagnie di primaria importanza, contro ogni possibile danno causato a persone o a cose, relativo all'oggetto del presente capitolato.

I massimali di polizza non devono essere inferiori a:

persone	Euro 3.000.000,00 (tre milioni) a persona
cose	Euro 3.000.000,00 (tre milioni)

Ferma restando l'intera responsabilità dell'appaltatore, anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti tali massimali.

Art. 27

Fatturazione e tracciabilità.

Ad avvenuto affidamento della fornitura, l'Amministrazione appaltante comunicherà alla Ditta aggiudicataria le modalità di fatturazione.

Il prezzo verrà liquidato ad avvenuto montaggio delle scaffalature, previa verifica dell'idoneità e corrispondenza

delle stesse a quanto ordinato.

E' esclusa la revisione del prezzo.

La liquidazione della fattura può essere sospesa qualora siano stati contestati addebiti all'appaltatore; in tale caso la liquidazione avverrà soltanto dopo la notifica a mezzo PEC della lettera di comunicazione delle decisioni adottate dal Comune, dopo aver sentito l'appaltatore.

La liquidazione verrà parimenti sospesa, ove risultino accertate dagli organi di vigilanza in materia di lavoro, delle inadempienze da parte dell'appaltatore, sia nei confronti del personale esecutore della fornitura, che del montaggio.

Al fine di una regolare liquidazione, ogni fattura dovrà riportare tutti i dati richiesti nella nota con cui l'Amministrazione comunica l'avvenuta aggiudicazione.

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della fattura, riscontrata regolare e conforme al servizio, in presenza di un DURC in corso di validità.

L'aggiudicatario si assume, inoltre, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136, a pena di risoluzione del contratto.

Art. 28 **Risoluzione del contratto**

L'Amministrazione comunale ha facoltà di risolvere il contratto d'appalto, in qualsiasi momento:

- per mancato ottenimento del "DURC" regolare;
- ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto viene risolto di diritto, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di banche, della società Poste Italiane Spa ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie.

E' fatta sempre salva, in tutti i casi di risoluzione del contratto, l'azione di risarcimento degli eventuali maggiori danni patiti dal Comune.

Art. 29 **Privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dall'appaltatore formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sopra richiamata, cui è tenuto il Comune di Trieste.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Trieste, nella persona del Dirigente pro tempore del Servizio Servizi Demografici e Generali del Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino, dott. Luigi Leonardi, per il trattamento dei dati di competenza della struttura in intestazione.

L'indirizzo istituzionale del Titolare del trattamento è: luigi.leonardi@comune.trieste.it

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il dott. Andrea Ciappesoni (email: dpo.privacy@comune.trieste.it), nominato per il Comune di Trieste.

I dati personali forniti sono necessari per l'esecuzione di una funzione connessa all'esercizio di pubblici poteri inerenti alle funzioni amministrative.

Qualora vi sia l'intenzione di trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle sopra indicate, prima di tale ulteriore trattamento si fornirà successiva informazione in merito.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente autorizzati in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 29, 30 e 31 del GDPR 2016/679.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per i successivi dieci anni rispetto all'anno di trattamento.

I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, fatte

salve le comunicazioni necessarie, che possono comportare l'acquisizione o il trasferimento di dati *ad* e *da* altri enti pubblici o *ad* e *da* altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

I dati non saranno trasferiti in Paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

Il Comune di Trieste non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

La comunicazione dei dati personali costituisce un obbligo legale, pertanto nel caso non vengano forniti non sarà possibile dar corso al trattamento per le finalità richieste.

In ogni momento il concorrente potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che lo riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento anche per finalità di marketing diretto;
- b) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli dal Titolare o dal Responsabile del trattamento in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad altro Titolare di trattamento senza impedimenti;
- c) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

L'aggiudicatario può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Comune di Trieste, Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino - Servizio Servizi Demografici e Generali, Via della Procureria, n. 2 – cap 34100 Trieste. PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it

E' fatto divieto all'aggiudicatario ed al personale dallo stesso impiegato nel servizio, di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento dell'attività, per i fini diversi da quelli inerenti all'attività stessa.

Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/03) e del Regolamento UE n. 2016/679.

I dati forniti dall'appaltatore saranno trattati dall'Ente esclusivamente per le finalità connesse alla fornitura ed all'instaurazione del rapporto contrattuale.

L'accesso agli atti di gara è differito nei casi previsti dal comma 2, lettere a), c), d), e) dell'art. 35 del D.Lgs. 36/2023.

Sono esclusi dal diritto di accesso e da ogni forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti che costituiscano segreti tecnici o commerciali.

Art. 30

Oneri riconosciuti per la sicurezza

L'importo contrattuale terrà conto - a prescindere dall'offerta del concorrente - degli oneri per la sicurezza che l'aggiudicatario sosterrà per la consegna e la posa in opera delle scaffalature nei locali e negli ambienti dell'Amministrazione comunale di Trieste, indicati nel presente Capitolato speciale d'appalto. Detti oneri, sono stimati dal committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. in Euro 30.000,00 IVA ad aliquota vigente esclusa.

Art. 31

Spese, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto sono - I.V.A. esclusa - a carico dell'aggiudicatario.

Art. 32

Foro competente

Ogni controversia che dovesse insorgere in relazione al presente contratto, non risolvibile in via amministrativa, sarà devoluta alla competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Le parti riconoscono la competenza del Foro di Trieste.

Art. 33
Rinvio

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato, devono essere osservate le disposizioni dettate in materia dal Codice Civile.

Art. 34
Normativa di richiamo

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, vanno applicate le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", della L. 07/08/1990, n. 241 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e quelle dettate in materia dal Codice Civile, nonché quanto previsto dal Capitolato Tecnico Arredi di Consip relativo al prodotto "Archivi compattabili, rotanti e scaffalature" CPV 39152000-2 (scaffalature mobili) e CPV 39151100-6 (scaffalature) nella versione 4.0 di luglio 2023 pubblicato sul MePA.

Responsabile del Procedimento

Direttore del Servizio Servizi Demografici e Generali, dott. Luigi Leonardi

Referente per la parte tecnica

Responsabile di PO, dott.ssa Barbara Bigi
(0406758015) Via della Procureria n. 2 – 4° piano
e-mail: barbara.biggi@comune.trieste.it

Referente per la parte amministrativa

dott.ssa Diana Atonna
(0406758075) Via della Procureria n. 2 – 2° piano
e-mail: diana.atonna@comune.trieste.it